

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ENIT AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

L'esercizio finanziario dell'ENIT è stato contraddistinto da una serie di eventi che hanno influito sulla dinamica dell'istituto e nella realizzazione dei risultati di bilancio finanziario, amministrativo e operativo.

In primo luogo, va ricordato che in seguito alla nomina dei nuovi organi di amministrazione il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 7 febbraio 1996 e che da tale prima riunione si è avviata un'attività consiliare di particolare intensità, frequenza e operatività, come dimostrano le 22 riunioni consecutive che si sono svolte nell'arco di 11 mesi, con una media di due riunioni al mese e tutte valide per la partecipazione della maggioranza dei membri.

Si deve rilevare, altresì che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a svolgere un vasto e articolato esame di tutte le problematiche dell'Istituto, ivi compresa quella inerente il suo riordino, ai sensi della legge 203/95 che prevedeva la riorganizzazione dell'Ente attraverso uno specifico Regolamento governativo.

Varie sedute del Consiglio sono state pertanto dedicate all'esame di un documento contenente proposte di riordino dell'Ente che sono approvate nel luglio 1996 e successivamente poste a conoscenza del Governo e delle Regioni.

In tal modo, gli organi di amministrazione hanno voluto evidenziare l'esigenza per l'Ente, nel quadro della legislazione vigente che regola l'Istituto, di avviare un approfondito e incisivo processo di ristrutturazione per dar luogo ad una funzionalità ed efficienza della struttura che è una delle condizioni fondamentali anche ai fini di una corretta e produttiva gestione delle risorse finanziarie previste dal bilancio dell'Ente.

In merito a tale risorse, va sottolineato peraltro che i nuovi organi di amministrazione dell'Ente hanno affrontato i problemi di funzionalità e di operatività dell'Ente per renderli coerenti con le aspettative del mondo esterno, delle Regioni e delle imprese in particolare, confidando su un volume di risorse finanziarie notevolmente ridotto.

In effetti, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 40 della legge 28.12.1995 n. 549 e di cui alla tabella C del bilancio della Presidenza del Consiglio previste nell'ambito delle misure di razionalizzazione della finanza pubblica per il 1996 hanno prodotto una rilevante decurtazione del contributo dello Stato sul quale si regge l'attività di promozione del turismo italiano all'estero svolta dall'ENIT.

Rispetto al contributo di 62 miliardi previsto per gli esercizi 1992 e 1993, il contributo dello Stato è stato ridotto a 50 miliardi nel 1994 e nel 1995, per essere decurtato a 37,6 miliardi con la Finanziaria 1996 e successivamente a 36,4 miliardi con D.P.C.M. 23.3.96 per lo stesso esercizio finanziario 1996.

La decurtazione del contributo finanziario dello Stato ha notevolmente influito sulla impostazione dei programmi di attività dell'Ente e soprattutto sulla qualificazione della spesa.

Gli organi di amministrazione hanno proceduto ad una rigorosa ed attenta valutazione delle priorità assolute di impegno finanziario dell'Ente sia sul versante delle spese relative al funzionamento ed alla gestione dell'organizzazione della sua struttura centrale e della rete estera sia sul versante degli investimenti effettuati a scopo promozionale e di supporto alla commercializzazione dei prodotti turistici.

In adesione agli orientamenti adottati dai governi succedutesi negli ultimi anni e alle direttive degli organi di vigilanza, hanno posto in essere una politica di contenimento della spesa in modo da poter rispondere concretamente alle istanze di razionalizzazione dell'attività dell'Ente e nel contempo realizzare scelte operative che si avvicinassero il più possibile ai canoni ed agli standard di efficienza ed economicità.

Il conto consuntivo evidenzia che a fronte della diminuzione del 27,2% del contributo dello Stato si sono invece accresciuti i trasferimenti derivanti dalle Regioni nella misura del 28,1% a conferma del più efficace rapporto con le regioni in sede di programmazione e attuazione delle attività promo-commerciali all'estero.

Così pure vanno evidenziati i trasferimenti nuovi connessi a compartecipazione di comuni e province all'attività promozionali.

Significativo è anche l'incremento del 47,9% delle entrate connesse ai trasferimenti da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo per spese delegate.

Di notevole rilievo è anche l'incremento del 94% delle quote di compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali, a conferma che l'impulso dato dall'Ente alla iniziative di supporto ai programmi di penetrazione commerciale sui mercati esteri delle nostre imprese turistiche ha riscosso una significativa adesione e partecipazione.

Risulta pertanto aumentata la quota di "autofinanziamento" dell'Ente a fronte del minor contributo dello Stato e di particolare significato appare, in tale quadro, anche la riduzione delle uscite connesse alle spese generali, mentre le spese per il personale sono leggermente aumentate per l'applicazione del nuovo contratto e liquidazione per cessato servizio.

Nel complesso si è prodotto un risultato di stabilità nella gestione delle spese correnti.

Pur a fronte di tali contenimenti si sono sensibilmente contratte le spese promozionali rispetto al 1995, ma ciò è da attribuire in modo determinante dalla sensibile riduzione delle spese promozionali di 13 miliardi 371 milioni che equivale alla contrazione di 13 miliardi 400 milioni del contributo dello Stato nel 1996.

Particolare attenzione è stata posta al problema relativo alla soluzione dei residui attivi e passivi che negli anni precedenti avevano raggiunto livelli elevati rilevati peraltro puntualmente dagli organi di controllo.

Per cui si è sensibilmente contenuta la consistenza dei residui attivi e passivi a fine esercizio 1996 rispetto all'esercizio 1995.

In particolare sono state poste in essere azioni volte in modo particolare al recupero di somme dovute dalle Regioni e dai privati quali quote di compartecipazione ad azioni promozionali all'estero e ciò ha prodotto un contenimento dei residui attivi.

Nel complesso, il conto consuntivo evidenzia un avanzo di amministrazione che rispetto agli esercizi passati è notevolmente ridotto e comunque risulta inferiore a quello realizzato nel consuntivo 1995.

Ma è preciso intendimento degli organi di amministrazione di imprimere all'Ente tutto l'impulso necessario e garantire il massimo standard di efficienza gestionale e amministrativa per eliminare nel corso dell'attuale esercizio 1997 l'avanzo suddetto.

Si deve sottolineare al riguardo che l'Ente negli ultimi anni ha visto depauperarsi notevolmente la sua forza lavoro per la cessazione dal servizio di oltre 200 dipendenti. Il che ha determinato una vera e propria situazione di emergenza alla quale si è fatto fronte con una redistribuzione dei carichi di lavoro sul restante personale con una conseguente programmazione e razionalizzazione dell'organizzazione dell'attività di competenza.

Il personale è stato coinvolto a tutti i livelli in tale processo mediante la partecipazione a corsi di formazione che hanno finalmente consentito al personale di accedere ad un aggiornamento professionale nelle discipline essenziali per la vita dell'Istituto, riprendendo una consuetudine abbandonata da alcuni anni.

Tuttavia, è necessario procedere all'innesto nell'Ente di nuove energie qualificate e dotate di requisiti idonei sul piano professionale e linguistico a garantire il necessario processo di ammodernamento dell'Istituto.

L'orientamento degli organi di amministrazione nella gestione delle spese promozionali - pari a 11 miliardi 71 milioni - è stato quello di garantire i due obiettivi della qualificazione produttiva della spesa e del massimo coordinamento tra le attività programmate dall'ENIT e quelle svolte in particolare dalle Regioni e dalle imprese turistiche.

L'articolazione della spesa - pari a circa 11 miliardi di lire - per i diversi capitoli dell'attività promozionale evidenzia che la quota più consistente di 6.489 milioni è stata investita nella organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, congressi, convegni e altre manifestazioni.

Seguono tra le spese più elevate quelle per la distribuzione del materiale pubblicitario, pari a 1 miliardo 751 milioni, e le spese per l'organizzazione e la gestione degli incontri per la commercializzazione dell'offerta turistica, pari a 1 miliardo 110 milioni circa.

Per quanto riguarda la priorità conferita alle spese per le manifestazioni si deve rilevare che tale orientamento deriva dalla necessità di corrispondere anche alle esigenze espresse dalle regioni e dai privati di potenziare in termini di partecipazione la loro presenza a tali eventi.

Nel 1996 l'ENTIT si è in ogni caso fatto carico di razionalizzare le modalità di presenza operando una rigorosa selezione delle iniziative ed inserendo nel piano solo quelle nei confronti delle quali sussisteva un comprovato interesse di regioni ed operatori.

Questa scelta ha consentito da un lato di migliorare la qualità complessiva della presenza, sia in termini di immagine che di operatività, attraverso un incremento dell'investimento (da 5.562 a 6.302 milioni) pari al 13,3%, ma ha anche determinato, contestualmente, il già citato forte aumento della vendita di servizi ed il conseguente sensibile ridimensionamento della quota a carico dell'Ente (da 1.762 a 893 milioni) con una incidenza sul totale che è passata dal 31,7/% del '95 al 14,2% del '96.

La partecipazione ENIT/Regioni alle fiere specializzate all'estero è rimasta, per quanto attiene al numero di iniziative e superficie impegnata, sostanzialmente stabile con una leggera flessione nel '96 rispetto al '95.

L'investimento globale è passato da 5.562 milioni a 6.302, con un incremento del 13,3% dovuto alla migliore qualità degli allestimenti e dei servizi ed al potenziamento delle attività di P.R. collaterali.

Ciò nonostante l'onere a carico dell'ENTIT è diminuito dal 31,7% al 14,2%, praticamente dimezzandosi, passando da 1.762 a 893 milioni.

A determinare tale risultato è stato l'aumento fatto registrare dalla vendita di spazi a regioni ed imprese con conseguente incremento delle entrate di 1.875 milioni, pari al 49,3% (da 3.800 a 5.675 milioni).

In questo contesto è importante sottolineare come l'incremento delle vendite di servizi alle regioni sia stato pari al 40% (da 3.365 a 4.724 milioni), mentre quello relativo alle entrate per servizi resi alle imprese sia stato pari al 119% (da 435 a 951 milioni).

In tema di rapporti con le imprese è da rilevare il consolidarsi del Club Italia (da 970 a 1.022 aderenti) ed il sensibile incremento delle entrate per contributi associativi e servizi vari, pari al 62,9% (da 194 a 316 milioni).

La minore disponibilità del budget dell'ENIT per il 1996, non ha consentito di avere, sui mercati internazionali, una presenza pubblicitaria adeguata.

Il conseguimento dell'obiettivo fissato dal P.E. 1996 è stato coerentemente ottenuto attraverso l'investimento di lire 2.700.783.094, diversificato con una campagna "di immagine" in: Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Svezia, Austria, Svizzera, USA, Canada, Giappone, ed una campagna "di prodotto" "Le grandi città d'arte" realizzata in Nordamerica (USA e Canada) e Giappone con la partecipazione finanziaria delle Regioni: Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, per un importo finanziario di lire 330.000.000.

Il forte ridimensionamento del budget assegnato all'ENIT per il 1996 non ha permesso di dare seguito all'intenso programma di ricerche di mercato avviato nel 1994 e 1995.

Si è invece portato avanti il programma relativo ai progetti integrati interregionali ed è stata sviluppata l'attività di elaborazione di carattere statistico che sarà consolidata anche in base alla convenzione tra l'ENIT e l'ISTAT per l'individuazione e il monitoraggio dei segmenti di mercato turistico internazionale.

Per quanto riguarda le attività nel settore informatico, informativo, editoriale ed audiovisivi, si è portato avanti il progetto relativo alla istituzione del sistema informatico aziendale dell'Ente e sono giunti alla fase finale i lavori per l'installazione della rete informatica presso la sede centrale e il suo collegamento con la delegazione di Francoforte.

Sono state curati inoltre gli aggiornamenti delle varie banche dati dell'Ente. L'attività editoriale ha prodotto importanti pubblicazioni contemplate nei progetti integrati interregionali, mentre si è portata in fase avanzata la realizzazione del progetto comunitario relativo alle isole minori, su delega del Dipartimento del Turismo.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 consente di cogliere in positivo l'impegno assiduo e la volontà di rinnovamento dell'Ente da parte degli organi di amministrazione, il particolare rigore nella produzione di atti amministrativi e provvedimenti da sottoporre in spirito di collaborazione agli organi di vigilanza, la scrupolosa attività espressa dagli organi di controllo e lo spirito nuovo di servizio del personale in Italia e all'estero.

Si può pertanto verificare attraverso i dati di consuntivo finanziari, amministrativi e operativi che l'obiettivo verso il quale tutte le componenti della vita dell'Ente si sono orientate nel corso dell'esercizio 1996 è stato quello di ottimizzare l'uso delle risorse umane e finanziarie nonchè di conferire un'immagine, una funzionalità e una missione totalmente rinnovati e tali di produrre investimenti in nuova fiducia e in nuove risorse a favore dell'Ente.



PARTE I**GESTIONE ECONOMICA**

Il conto consuntivo dell'ENIT per l'esercizio 1996 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dal cap. VI, art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, concernente il regolamento di amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Le entrate accertate nell'esercizio 1996 ammontano, escluse le partite di giro, complessivamente a L. 45.298.511.739.

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo della gestione delle entrate dell'esercizio 1996:

ENTRATE <i>(migliaia di lire)</i>		Previsione iniziale		Previsione dopo le variazioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni	
- Contributo dello Stato	L.	37.600.000	L.	36.400.000	L.	36.400.000	L.	-	"
- Trasferimenti da Presidenza Consiglio Ministri	L.	400.000	L.	400.000	L.	320.000	L.	-80.000	
- Dipartimento turismo per spese delegate									
- Trasferimenti da Regioni	L.	2.350.000	L.	5.097.000	L.	5.060.650	L.	-36.350	
- Compartecipazioni di Comuni e Provincie ad azioni promozionali	L.	100.000	L.	150.000	L.	148.200	L.	-1.800	
- Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	L.	50.000	L.	-	L.	-	L.	-	
- Compartecipazioni di soggetti privati ad azioni promozionali	L.	400.000	L.	738.000	L.	803.742	L.	65.742	
- Interessi attivi	L.	125.000	L.	825.000	L.	823.164	L.	-1.836	
- Affitti di immobili	L.	-	L.	10.000	L.	9.694	L.	-306	
- Entrate eventuali	L.	20.000	L.	20.000	L.	3.943	L.	-16.057	
- Recuperi e rimborsi	L.	301.000	L.	351.000	L.	1.328.477	L.	977.477	
- Altre entrate	L.	205.000	L.	330.000	L.	369.017	L.	39.017	
- Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	L.	270.000	L.	270.000	L.	31.624	L.	-238.376	
- Accensione di prestiti	L.	1.000	L.	1.000	L.		L.	-1.000	

TOTALE ENTRATE	L. 41.822.000	L. 44.592.000	L. 45.298.511	L. 706.511
Parziale utilizzo avanzo di amministrazione al 31.12.1995		4.158.000		
TOTALE GENERALE ENTRATE	<u>L. 41.822.000</u>	<u>L. 48.750.000</u>	<u>L. 45.298.511</u>	<u>L. 706.511</u>

Nella tabella che segue sono evidenziate per voci di entrata le variazioni percentuali prodottesi nell'anno 1996 con riferimento all'anno 1995:

	Anno 1995	Anno 1996	Variazioni %
<i>(migliaia di lire)</i>			
- Contributo dello Stato	L. 50.000.000	L. 36.400.000	-27,2%
- Trasferimenti da Presidenza Consiglio Ministri			
- Dipartimento turismo per spese delegate	L. 216.374	L. 320.000	47,9%
- Trasferimenti da Regioni	L. 3.951.044	L. 5.060.650	28,1%
- Compartecipazione di Comuni e Provincie ad azioni promozionali	L. ----	L. 148.200	----
- Compartecipazioni di soggetti privati ad azioni promozionali	L. 414.298	L. 803.742	94,0%
- Interessi attivi	L. 809.997	L. 823.164	1,6%
- Affitti immobili	L. ----	L. 9.694	----
- Entrate eventuali	L. 18.690	L. 3.943	-78,9%
- Recupero e rimborsi	L. 252.978	L. 1.328.477	425,1%
- Altre entrate	L. 251.470	L. 369.017	46,7%
- Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	L. 21.339	L. 31.624	48,2%
- Accensione di prestiti	L. ----	L. ----	----
TOTALE ENTRATE	<u>L. 55.936.190</u>	<u>L. 45.298.511</u>	-19,0%

E' da rilevare nella voce "Contributi dello Stato" una notevole diminuzione rispetto al contributo erogato per l'esercizio 1995. E' da rilevare altresì un considerevole incremento nei trasferimenti da Regioni per compartecipazione ad azioni promozionali all'estero nonché un notevole incremento relativo alla compartecipazione di privati alle suddette azioni. E' da rilevare inoltre nella voce "Altre entrate" un incremento riguardante le adesioni ai servizi relativi al Club Italia:

Le spese impegnate nell'esercizio 1996 ammontano complessivamente a L. 46.384.682.033 escluse le partite di giro.

Si riporta, qui di seguito, la tabella relativa alle somme impegnate, suddivise per voci omogenee di spesa:

USCITE	Previsione iniziale	Previsione dopo le variazioni	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
<i>(migliaia di lire)</i>				
- Spese per organi di amministrazione	L. 500.000	L. 470.000	L. 369.920	L. -100.080
- Spese per il personale	L. 24.483.700	L. 25.280.700	L. 24.803.055	L. -477.645
- Spese promozionali	L. 5.567.000	L. 11.437.000	L. 11.071.097	L. -365.903
- Spese generali	L. 9.750.300	L. 10.119.300	L. 8.975.516	L. -1.143.784
- Spese in conto capitale	L. 1.520.000	L. 1.442.000	L. 1.165.000	L. -276.906
- Spese per estinzione di mutui ed anticipazioni	L. 1.000	L. 1.000.000	L. ---	L. ---
TOTALE USCITE	L. 41.822.000	L. 48.750.000	L. 46.384.682	L. -2.365.318

Quanto sopra esposto risulta meglio evidenziato nella tabella che segue:

	Anno 1995	Anno 1996	Variazioni %
<i>(migliaia di lire)</i>			
- Spese per organi di amministrazione	L. 182.214	L. 369.920	103,0%
- Spese per il personale	L. 24.065.355	L. 24.803.055	3,1%
- Spese promozionali	L. 24.441.953	L. 11.071.097	-54,7%
- Spese generali	L. 9.201.997	L. 8.975.516	-2,5%
- Spese in conto capitale	L. 2.487.227	L. 1.165.094	-53,2%

Spese per estinzione di mutui ed anticipazioni L. ----- L. -----

- TOTALE USCITE L. 60.378.746 L. 46.384.682 -23,2%

E' da sottolineare un aumento delle spese per gli Organi di Amministrazione, a seguito della ricostruzione di tali organi dopo il regime commissariale, un lieve aumento per le spese del personale e una notevole diminuzione delle spese promozionali.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 1996 ha comportato variazioni che hanno concorso alla formazione dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.1996 che è pari a L. 4.330.331.528.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi e passivi con le variazioni intervenute

Residui attivi

Consistenza al 1° gennaio 1996 L. 10.095.879.477

Riscossioni	L.	7.206.674.863	
Minori accertamenti	L.	373.527.906	
Maggiori accertamenti	L.	-----	L. <u>7.580.202.769</u>

Residui esercizi precedenti L. 2.515.676.708

Residui dell'esercizio 1996 L. 4.375.774.826

Totale residui attivi al 31 dicembre 1996 L. 6.891.451.534

Residui passivi

Consistenza al 1° gennaio 1996 L. 36.814.771.617

Pagamenti L. -15.055.332.934

Minori accertamenti L. -1.305.890.180

Residui esercizi precedenti L. 20.453.548.503

Residui dell'esercizio 1996
Totale residui passivi al 31 dicembre 1996

L. 8.241.877.699
L. 28.695.426.202

Va sottolineato che nell'importo complessivo dei residui attivi di L. 6.891.451.534 risultanti alla fine dell'esercizio 1996 sono compresi:

- per L. 1.940.080.465 (cap. 722080) i saldi attivi dei conti ordinari degli uffici dell'Ente all'estero ed alle frontiere, intrattenuti presso gli istituti di credito esteri ed italiani
- per L. 723.085.500 (cap. 203020) il trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il turismo
- per L. 2.444.879.566 (cap. 204010) le quote di compartecipazione delle regioni ad azioni promozionali all'estero, di cui L. 672.000.000 già versate nel corso del 1° quadrimestre 1997.

Si riportano qui di seguito i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese di competenza dell'anno 1996

ENTRATE

Titolo I	- entrate contributive	----
Titolo II	- entrate derivanti da trasferimenti correnti	41.928.850.000
Titolo III	- altre entrate	3.338.038.214
Titolo IV	- entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	31.623.525
Titolo V	- entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale	----
Titolo VI	- entrate derivanti da accensione di prestiti	----
Titolo VII	- partite di giro	41.959.415.825
Totale generale delle entrate		<u>87.257.927.564</u>

USCITE

Titolo I	- spese correnti	45.219.588.269
Titolo II	- spese in conto capitale	1.165.093.764
Titolo III	- estinzione di mutui e anticipazioni	----
Titolo IV	- partite di giro	41.959.415.825

Totale generale delle uscite

88.344.097.858